

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

viale Miramare – 34151 TRIESTE (TS)

www.castello-miramare.it
tel: 040 224143
e-mail: mu-mira@beniculturali.it
pec: mbac-mu-mira@mailcert.beniculturali.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre n. 91 del 05/09/2019

Oggetto: Affidamento diretto del Servizio di traduzione di 150 cartelle documentali relative al Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, dalla lingua italiana nelle lingue: inglese, tedesco, francese, sloveno.

Termine: da consegnarsi nel termine più breve possibile rispetto alla trasmissione da parte della Stazione Appaltante dei materiali da tradurre e comunque entro il 31/12/2019

Pagamento: entro 30 giorni data fattura

Importo complessivo a misura pari a: euro 3.450,00 + IVA 22% pari a euro 23,00 per cartella (pagina di 25 righe per 60 battute equivalenti a 1500 battute spazi inclusi).

SMART CIG: Z0D299955D

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione necessaria a garantire ed assicurare la massima efficacia della comunicazione internazionale del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTA l'avvenuta recente creazione ed inaugurazione del nuovo sito internet ufficiale del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare nel rispetto della rinnovata identità comunicativa e di immagine;

CONSIDERATE le lingue inglese, tedesco, francese e sloveno gli idiomi più diffusi tre le tipologie di visitatori internazionali del sito museale, sia fisicamente sia virtualmente;

RITENUTO necessario ed opportuno rendere disponibile l'intero materiale comunicativo attualmente in lingua italiana, anche in idiomi differenti dalla lingua nazionale, stante la vicinanza del sito museale ai territori di confine;

VISTA la negativa preventiva ricognizione presso il personale interno, volta a verificare la presenza nell'Ente di professionalità quali esperti in traduzione di testi complessi;

VISTA la indifferibile esigenza di procedere con l'ausilio di personale esterno specializzato, a supporto del personale attualmente in servizio;

RICHIAMATA l'urgenza del necessitato Servizio richiesto, nell'interesse istituzionale del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, in rapporto agli eventi di comunicazione calendarizzati;

DATO ATTO che, per le specifiche caratteristiche tipologiche richieste, nonché per l'urgenza necessitata, non sono verificabili le disponibilità delle convenzioni attive nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure in altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, i quali si servono di bandi nazionali secondo tempistiche dilatate;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto", con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché nelle relative FAQ aggiornate al 3 luglio 2018, talché si è preceduto in ogni caso ad apposita indagine di mercato;

VISTI i preventivi presentati dagli Operatori Economici specializzati: Punto Lingue snc Prot n.1458 CL. 28.19.00/F15 del 19/08/2019 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare; Trieste Traduzioni Congressi srl (TTC) Prot. 1431 CL: 28.19.00/F15 del 12/08/2019;

CONSIDERATO che il preventivo Prot n.1458 CL. 28.19.00/F15 del 19/08/2019 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, così come presentato dalla società Punto Lingue snc di Udine, Via Tavagnacco 156, P.IVA 01896430301, risulta rispondente alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, per preparazione specifica nonché migliore in termini di rapidità, efficienza ed economicità nel corrispettivo richiesto;

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato nella società Punto Lingue snc di Udine, Via Tavagnacco 156, P.IVA 01896430301;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (documento di gara unico europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante;

VISTO l'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, dove si legge che a far data dal 18 aprile 2018, il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in formato elettronico, e non più cartaceo, come indicato anche nel comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato il 30 marzo 2018, secondo il modello predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58, comma 10 del Codice dei contratti pubblici;

VISTE le Linee Guida della Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, adottato in data 18 luglio 2016, e pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, e le Linee Guida Prot. 3 del 18/07/2016 secondo cui il modello di formulario DGUE (Documento di Gara Unico Europeo), adottato con Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 3/16 del 6 gennaio 2016, per le procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) è rimesso alla discrezionalità della singola stazione appaltante.

CONSTATATA altresì la congruità dei prezzi, in rapporto ai servizi necessitati, indicati nell'offerta

presentata tramite email ut supra protocollata;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e il D.Lgs. 50/2016;

VISTO il D.P.R. 207 del 05.10.2010, per le parti compatibili e non abrogate dal citato D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 per quanto applicabile, e l'art. 107;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 per quanto applicabile;

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

TENUTO CONTO che il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nella persona del direttore dott.ssa Andreina Contessa (andreina.contessa@beniculturali.it);

DATO ATTO che la somma a misura, nell'importo massimo di € 3.450,00, oltre ad IVA 22%, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, viene imputata agli esercizi in cui l'obbligazione verrà a scadenza, e nello specifico all'esercizio 2019, al capitolo di spesa: Interpretariato e traduzioni - 1.2.1.170;

CONSIDERATO che alla verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico si procede ai sensi dell'art. 4, comma 14bis, del D.L. n. 70/2011, conv. L. n. 106/2011, dove si legge che, per i contratti di forniture e servizi fino a € 20.000,00 stipulati con la pubblica amministrazione, i soggetti contraenti possono produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in luogo del documento di regolarità contributiva; ai sensi della Circolare Ministero Infrastrutture 30 ottobre 2012 prot. n. 4536, per la quale il citato comma 14bis è applicabile non solo in fase di liquidazione ma anche di stipulazione del contratto;

CONSIDERATO che il servizio proponente si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni ricevute ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

DATO ATTO che, verificata la natura del servizio, non esistono rischi di interferenze nell'ambito lavorativo, in quanto non esiste contiguità fisica, né di spazio tra i dipendenti dell'Ente Autonomo e la società affidataria della fornitura, per cui non si ritiene necessaria la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) prevista dall'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e conseguentemente non è necessario prevedere costi relativi alla sicurezza sul lavoro.

DETERMINA

Di affidare direttamente ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previa indagine di mercato, alla società Punto Lingue snc di Udine, Via Tavagnacco 156, P.IVA 01896430301, il Servizio di traduzione di 150 cartelle documentali relative al Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, dalla lingua italiana nelle lingue: inglese, tedesco, francese, sloveno;

- Di impegnare l'importo complessivo a misura a € 3.450,00 (tremilaquattrocentocinquanta//00) oltre ad IVA 22%;
- Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
- Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
- Di dare atto che alla liquidazione si provvederà a presentazione di regolare fattura e che il pagamento avverrà a 30 giorni data fattura;

- Di dare atto che non si procederà alla stipula del contratto ma si procederà alla sottoscrizione, accettazione e approvazione della Lettera di Incarico da parte della società incaricata;

Di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al

possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;

Che ai sensi dell'art. 3 della Legge 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;

- Che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Banche o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il presente impegno sarà inserito ed imputato, ex DPR 97/2003, nel Capitolo di Spesa: Interpretariato e traduzioni - 1.2.1.170, Esercizio Finanziario 2019.

Andreina Contessa, Ph.D.